



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/11 DEL 25.07.2023

Oggetto: Piano regionale delle infrastrutture. Rimodulazione del programma di interventi.

L'Assessore dei Lavori Pubblici fa presente che la legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria 2015), all'articolo 4 ha autorizzato il ricorso ad uno o più mutui per un importo complessivo di 700 milioni di euro a copertura delle spese, indicate nella "tabella E" allegata alla stessa legge, destinate alla realizzazione di opere e infrastrutture di competenza ed interesse regionale e ad accompagnare gli strumenti per lo sviluppo territoriale nel rispetto degli obiettivi perseguiti dal Programma regionale di sviluppo (PRS) nell'ambito dei settori della viabilità e delle infrastrutture portuali, idrico multisetoriale, irriguo, idrico integrato e per la viabilità, edilizia scolastica, difesa del suolo e assetto idrogeologico.

Negli anni sono state effettuate diverse rimodulazioni del programma originario con la finalità primaria di garantire il rispetto degli obiettivi di spesa imposti dalla tipologia di fonte finanziaria. Dal prosieguo dell'attività di verifica sullo stato di attuazione delle opere già programmate, si sono rilevate altre criticità che rendono necessaria una ulteriore riprogrammazione di alcuni interventi per consentire l'impiego più celere dei finanziamenti, sempre mantenendo invariato il rispetto dei settori strategici d'intervento già autorizzati dal Consiglio regionale.

A tale proposito, l'Assessore dei Lavori Pubblici rammenta che le somme derivanti dal finanziamento in parola devono essere spese entro il 15 novembre 2023, ai fini della rendicontazione alla Cassa depositi e prestiti (l'istituto mutuante) e conseguentemente dell'ottenimento dei relativi fondi. L'inutile decorso del predetto termine senza che sia stato emesso il provvedimento di liquidazione della spesa comporta la perdita della fonte di finanziamento.

L'Assessore riferisce che nell'ambito degli interventi di difesa del suolo finanziati nel "Piano regionale delle infrastrutture", sono state finanziate importanti opere di mitigazione del rischio idrogeologico che, a causa del complesso iter di progettazione e autorizzazione, non possono rispettare le tempistiche previste dal medesimo Piano. Pertanto l'Assessore propone una rimodulazione finanziaria degli interventi riportati nell'allegato 1, tabella 1 "Settore difesa del suolo", alla presente deliberazione, per un totale definanziato pari a euro 35.406.800, prevedendo di lasciare nella disponibilità dei soggetti attuatori le risorse necessarie per concludere l'iter progettuale e autorizzativo e per realizzare un primo lotto funzionale.



L'Assessore propone, inoltre, che gli interventi riportati nell'allegato 1, tabella 2 "Settore difesa del suolo", anch'essi programmati nel Piano delle infrastrutture e per i quali non è stato erogato alcun acconto, siano totalmente definanziati in quanto, sempre a causa del complesso iter di progettazione e autorizzazione, non possono rispettare le tempistiche previste dal medesimo Piano. Le risorse oggetto di definanziamento ammontano a euro 6.096.000.

Contestualmente al definanziamento delle opere precedentemente richiamate, l'Assessore ravvisa l'opportunità che si proceda alla riprogrammazione delle risorse rese disponibili per effetto della presente rimodulazione finanziaria, pari a complessivi euro 41.502.800.

A tale proposito, l'Assessore riferisce che il Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale ha terminato la procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della diga di Cumbidanovu sull'alto Cedrino per l'irrigazione di Orgosolo, Oliena, Nuoro, Dorgali, Orune e Lula. Interventi di completamento".

L'aggiudicazione è relativa alla progettazione esecutiva dell'intero intervento il cui fabbisogno finanziario è pari a 110 M€ e all'esecuzione dei lavori di 1° stralcio (d'importo complessivo pari a 91,5 M€), per i quali esiste copertura economica, con eventuale consegna, attraverso stipula di successivo atto aggiuntivo al contratto principale, dei lavori di 2° stralcio (d'importo complessivo pari a 18,5 M€, attualmente privo di copertura economica). Al fine di poter contrattualizzare anche il secondo stralcio, che verrebbe quindi eseguito nell'ambito del medesimo appalto, l'Assessore propone di destinare al Consorzio un importo pari a euro 18.500.000, che consentirebbe di assicurare la liquidità necessaria per l'annualità 2023, utile per erogare all'impresa l'anticipazione su entrambi gli stralci e i primi stati di avanzamento lavori, secondo quanto riportato nell'allegato 2, tabella 1 "Settore dighe", alla presente deliberazione.

L'Assessore riferisce, inoltre, che nell'ambito degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna, sono emerse nuove esigenze finanziarie per l'adeguamento prezzi degli interventi in corso di esecuzione, già inseriti nell'Accordo di Programma 2010. Si propone, pertanto, il finanziamento degli interventi riportati nell'allegato 2, tabella 2 "Settore mitigazione rischio idrogeologico", per un totale di euro 2.232.000.

L'Assessore, prosegue, rappresentando la necessità di dare adeguata copertura finanziaria ad alcuni interventi di rapida attuazione su alcune opere del Sistema idrico multisetoriale regionale (SIMR), gestito, ai sensi della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, dall'Ente Acque della



Sardegna (ENAS). Tali interventi, che consentiranno di migliorare la funzionalità idraulica e ottimizzare la gestione della risorsa idrica, per un fabbisogno complessivo pari a euro 1.751.000, sono riportati nell'allegato 2, tabella 3 "Settore idrico multisettoriale".

Nell'ambito degli interventi di interesse degli enti locali, l'Assessore riferisce che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 48/25 del 10.12.2021, è stato approvato un programma per la costruzione di nuovi loculi cimiteriali, per complessivi euro 2.000.000, al fine di soddisfare le richieste delle comunità locali, che segnalavano situazioni di emergenza.

La graduatoria definitiva, approvata con la determinazione del Direttore del competente Servizio della Direzione generale dei Lavori Pubblici, rep. n. 596, prot. n. 14731 del 20.4.2022, ha evidenziato tuttavia un ulteriore fabbisogno per euro 12.481.000, che potrebbe essere soddisfatto mediante programmazione degli interventi a valere sulle risorse del Piano regionale infrastrutture.

Pertanto, l'Assessore propone di destinare la somma di euro 12.481.000, per lo scorrimento della graduatoria relativa al programma per la costruzione di nuovi loculi cimiteriali, come riportato nell'allegato 2, tabella 4 "Settore edilizia (loculi cimiteriali)".

Nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, l'Assessore riferisce che l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) ha manifestato l'esigenza di realizzare interventi finalizzati al recupero funzionale di alloggi di risulta e di interventi specifici sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica destinata al "canone sociale". Tali interventi, il cui costo unitario è contenuto al di sotto di euro 300.000, che consente un'immediata cantierabilità e spendita delle risorse, assommano a complessivi euro 4.880.000, e sono riportati nell'allegato 2, tabella 5, "Settore edilizia residenziale pubblica".

L'Assessore riferisce, ancora, che l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) ha rappresentato la necessità di un'integrazione finanziaria al fine di completare l'intervento già finanziato attraverso il "Piano regionale delle infrastrutture" dal titolo "c.3 - Demolizione e ripristino muro di sostegno compendio immobiliare Via Vittorio Veneto – Cagliari". Tale integrazione finanziaria di euro 121.000 è necessaria per far fronte all'incremento dei prezzi ed ai maggiori oneri che si sono resi necessari per la bonifica di ordigni bellici.

Sempre nell'ambito del settore edilizia, il Comune di Nuoro ha manifestato l'esigenza di un'integrazione finanziaria necessaria per coprire l'intero costo risultante dal quadro economico aggiornato dell'intervento denominato "Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie dei comuni capoluogo di provincia. Complesso carcerario di Badu 'e Carros", oggetto di finanziamento



nell'ambito del programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, ex contratto di couso, rep. n. 6986, stipulato in data 26 novembre 2021 e registrato a Nuoro il 9.12.2021 al n. 218, serie 1°. L'importo reso disponibile dal Governo, pari a un milione di euro, necessita di un'integrazione finanziaria di euro 350.000, che possono essere reperiti sulle risorse in corso di rimodulazione con la presente proposta.

Il Comune di Tempio Pausania, inoltre, ha segnalato la necessità di integrare le somme disponibili per la "Realizzazione della nuova caserma e alloggi carabinieri" presso "ex Caserma Fadda", i cui lavori sono già appaltati, a causa del caro materiali che non consente la realizzazione completa dell'opera. Il Comune ha quantificato tale richiesta facendo presente che le somme verranno erogate all'impresa, quale anticipazione sull'importo contrattuale. Le somme di cui si propone l'assegnazione sono pari a euro 362.800.

La proposta di finanziamento dei suddetti tre interventi, a valere sulle risorse del mutuo infrastrutture, è riportata nell'allegato 2, tabella 6 "Settore edilizia".

L'Assessore segnala, infine, alcune situazioni di potenziale pericolo in cui si ravvisa la necessità di intervenire urgentemente al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica e garantire la pubblica sicurezza.

In particolare, il Comune di Teti ha comunicato che, a seguito di un incendio occorso su un immobile di proprietà dello stesso, denominato "Ex Casa Satta", è andato distrutto il tetto di copertura, con lesioni anche alla struttura perimetrale. Per i lavori di ripristino e messa in sicurezza dell'immobile, l'ufficio tecnico del Comune ha stimato un costo di euro 300.000.

Il Comune di Bottidda ha segnalato l'urgenza di intervenire per il ripristino di alcuni muri di sostegno a ridosso della viabilità pubblica e in zone ad alto traffico pedonale. Lo stato di conservazione strutturale dei muri, che si presentano fortemente ammalorati, è reso sempre più critico dall'intensificarsi di fenomeni idrogeologici avversi. Il Comune ha quantificato in euro 200.000 le risorse necessarie per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dei muri e il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità urbana e del traffico pedonale.

Il Comune di Furtei ha comunicato che, a seguito dei recenti eventi atmosferici eccezionali, per i quali nel mese di giugno 2023 è stato dichiarato dalla Giunta comunale lo stato di calamità naturale, si sono verificati cedimenti e crolli che hanno interessato la recinzione esterna e interna dell'impianto sportivo di via Silenu, causando gravi criticità nell'area destinata al pubblico, con riflessi diretti sulla



sicurezza e la pubblica incolumità. L'Ufficio tecnico del Comune ha rappresentato l'esigenza di procedere con lavori di somma urgenza, al fine di poter garantire l'utilizzo dell'impianto, quantificando il costo dell'intervento in complessivi euro 295.000.

Il Comune di Cargeghe ha segnalato che il territorio comunale è stato interessato, nel mese di giugno 2023, da precipitazioni di forte intensità, che hanno causato fenomeni di ruscellamento con disagi alla viabilità per via dello smottamento dei muri di contenimento e il dilavamento degli strati superficiali in diverse zone del Comune. Per la quantificazione dei danni e il ripristino del patrimonio comunale, il Comune ha stimato un costo complessivo di euro 30.000, per viabilità, argini e impianto sportivo.

L'Assessore propone, pertanto, di finanziare gli interventi emergenziali sopra richiamati per un totale di euro 825.000, come riportato nell'allegato 2, tabella 7 "Interventi con carattere di urgenza".

Per quanto sopra riferito, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone alla Giunta regionale la nuova rimodulazione del programma degli interventi, come sopra riportati e descritti negli allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, a valere sugli stanziamenti del Piano regionale delle infrastrutture, cui farà seguito la riformulazione ed approvazione della "tabella E" di cui alla legge regionale 9 marzo 2015, n. 5.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici sulla proposta in esame

DELIBERA

- di procedere alle rimodulazioni finanziarie nell'ambito del Piano regionale delle infrastrutture degli interventi riportati nell'allegato 1, tabella 1 "Settore difesa del suolo" (rimodulazione finanziaria definanziamento parziale euro 35.406.800) e tabella 2 "Settore difesa del suolo" (definanziamento totale euro 6.096.000), parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare la riprogrammazione del Piano regionale delle infrastrutture, mediante l'utilizzo della somma oggetto di definanziamento di cui all'allegato 1, pari a euro 41.502.800, a favore degli interventi riportati nell'allegato 2, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/11
DEL 25.07.2023

- di dare mandato ai Servizi competenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per le attività conseguenti.

La presente deliberazione è comunicata al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 6.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas